

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

della scuola secondaria di I grado

Normativa di Riferimento:

- D.lgs n. 297/94
- D.P.R. n. 249/98
- D.P.R. n. 235/2007
- NOTA DEL MIUR n. 3602 DEL 31 LUGLIO 2008

Articolo 1 – Premessa

1. La Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio e l'acquisizione delle competenze e lo sviluppo della coscienza critica
2. La Scuola opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio;
3. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono
4. La Scuola ha il compito prevalente di educare e non quello di punire. Di conseguenza, si potrà, in autonomia, anche deliberare di non applicare le norme di cui agli articoli seguenti, quando esse siano considerate tali da impedire la piena realizzazione di una strategia di recupero e di inserimento più generale.

Articolo 2 – Mancanze disciplinari

1. I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sono infrazioni ai doveri degli alunni e del corretto funzionamento dei rapporti all'interno della comunità scolastica. Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti che, tendono a fare riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, ed infine, ad ottenere la riparazione del danno quando esiste
2. Mancanze lievi, ancorché reiterate, possono essere oggetto di sanzioni lievi; mancanze gravi, ancorché commesse per la prima volta, possono essere oggetto di sanzioni commisurate alla gravità del fatto
3. Convocare i genitori o interpellarli è una buona misura per prevenire – o per cercare di prevenire – comportamenti anomali da parte degli alunni

Articolo 3– Comportamenti configurati come mancanze disciplinari da correggere con interventi educativi

- a) assentarsi dalle lezioni o presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi, non giustificare le assenze puntualmente, se necessario con certificato medico;
- b) spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio, non accettare i posti assegnati, rifiutare di fornire il diario su richiesta del docente;
- c) chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;
- d) non eseguire i compiti assegnati in modo continuato e senza giustificazione scritta e non portare il materiale didattico o le prove di verifica;
- e) falsificare le firme;
- f) dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie i documenti scolastici in uso nell'istituto;
- g) portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi;
- h) usare il cellulare (le comunicazioni con la famiglia possono essere effettuate utilizzando il telefono della segreteria solo in casi di necessità e non per dimenticanze o motivi futili);
- i) non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento di Istituto in particolar modo affacciarsi dalle finestre, scendere le scale spingendosi o in modo disordinato, fare giochi pericolosi o esuberanti durante la ricreazione;
- j) sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali (bagni compresi), gli arredi o gli oggetti personali, usare oggetti estranei all'uso scolastico e/o pericolosi;
- k) offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni;
- l) comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico o i compagni; assumere atteggiamenti di prevaricazione (bullismo) nei confronti dei compagni;
- m) rifiutare di eseguire un compito, disturbare o copiare durante una prova di verifica, rifiutare di fornire il diario su richiesta del docente;
- n) fumare nei locali scolastici e nelle sue pertinenze;
- o) comportarsi scorrettamente durante viaggi e visite d'istruzione o uscite pubbliche;
- p) manomettere o sottrarre documenti ufficiali (registro di classe, registro dell'insegnante, compiti in classe);
- q) usare un abbigliamento poco decoroso e non consono all'ambiente scolastico;
- r) ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante

Articolo 4 – Corrispondenza delle sanzioni alle mancanze degli alunni

Mancanza	Sanzione
a) Assentarsi dalle lezioni o presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi, non giustificare le assenze puntualmente, se necessario con certificato medico;	a. Annotazione sul registro di classe b. Comunicazione telefonica alla famiglia e accettazione in classe. c. Comunicazione scritta alla famiglia, con convocazione della stessa da parte del dirigente o del coordinatore di classe.
b) spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio, non accettare i posti assegnati, rifiutare di fornire il diario su richiesta del docente	a. Richiamo verbale allo studente b. Se reiterato, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. c. Convocazione dei genitori richiesta dal docente.
c) Chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonista di interventi inopportuni durante le attività scolastiche	a. Richiamo verbale allo studente b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe c. Convocazione dei genitori richiesta dal docente
d) Non eseguire i compiti assegnati in modo continuato e senza giustificazione scritta e non portare il materiale didattico o le prove di verifica	a. Annotazione sul registro personale dell'insegnante e richiesta di svolgimento dei compiti per la lezione successiva. b. Avviso alla famiglia con richiesta di collaborazione per eventuale controllo. c. Convocazione dei genitori richiesta dal docente
e) Falsificare le firme	a. Ammonizione formale sul diario o registro di classe b. Convocazione dei genitori richiesta dal docente c. Se reiterata, sospensione con allontanamento

	dello studente da 1 a 5 giorni
f)Dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie i documenti scolastici in uso nell'istituto	<p>a. Richiamo verbale dello studente</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe.</p> <p>c. Convocazione dei genitori richiesta dal docente</p>
g) portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi	<p>a. Richiamo verbale dello studente</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe.</p> <p>c. Convocazione dei genitori richiesta dal docente</p>
h) Uso del cellulare	<p>a. Richiamo verbale e confisca immediata del dispositivo elettronico</p> <p>b. Ammonizione formale sul registro e sul diario di classe</p> <p>c. Sospensione con allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni</p> <p>d. Se usato in modo lesivo della dignità personale allontanamento immediato dall'istituzione scolastica.</p>
i) Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento d'istituto in particolar modo affacciarsi dalle finestre, scendere le scale spingendosi o in modo disordinato, fare giochi pericolosi o esuberanti durante la ricreazione;	<p>a. Richiamo verbale allo studente</p> <p>b. Convocazione dei genitori richiesta dal docente</p> <p>d. Se reiterata, sospensione con allontanamento dello studente da 1 a 5 giorni</p>
j) Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali (bagni compresi), gli arredi o gli oggetti personali, usare oggetti estranei all'uso	a. Riparazione e/o risarcimento dei danni alla scuola

<p>scolastico</p>	<p>b. Sequestro degli oggetti pericolosi o inappropriati</p> <p>c. Ammonizione formale sul registro e sul diario di classe</p>
<p>k) offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni</p>	<p>a. Richiamo verbale allo studente</p> <p>b. Ammonizione formale sul diario e sul registro di classe</p> <p>c. Convocazione dei genitori richiesta dal docente</p> <p>d. Se reiterata, sospensione dello studente con allontanamento da 1 a 3 giorni</p>
<p>l) Comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico e/o i compagni; assumere atteggiamenti di prevaricazione (bullismo) nei confronti dei compagni</p>	<p>a. Nota sul registro dell'insegnante</p> <p>b. Ammonizione formale sul registro e sul diario di classe</p> <p>c. Ammonizione del Dirigente Scolastico</p> <p>d. Sospensione dello studente con allontanamento da 1 a 3 giorni</p> <p>e. Superate le tre note disciplinari di insegnanti diversi con obbligo o senza obbligo di frequenza, per uno o più giorni da parte del Consiglio di Classe o su provvedimento del Dirigente Scolastico, vi sarà la sospensione dello studente dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni</p>
<p>m) Rifiutare di eseguire un compito, disturbare o copiare durante una prova di verifica, rifiutare di fornire il diario su richiesta del docente</p>	<p>a. Ritiro del compito e valutazione negativa</p> <p>b. Compito da svolgere in classe</p> <p>c. Compito da svolgere a casa</p> <p>d. Ammonizione sul diario o registro di classe</p>
<p>n) Fumare nella scuola e nelle sue pertinenze</p>	<p>a. Confisca immediata delle sigarette</p> <p>b. Convocazione dei genitori da parte</p>

	dell'insegnante c. Sospensione dello studente con allontanamento da 1 a 3 giorni.
o) Comportarsi scorrettamente durante viaggi e visite d'istruzione o uscite pubbliche	a. Convocazione dei genitori b. Esclusione dalle altre eventuali uscite didattiche o viaggi d'istruzione per decisione del Consiglio di Classe
p) Manomettere o sottrarre documenti ufficiali (registro di classe, registro dell'insegnante, compiti in classe).	a. Ammonizione sul registro o diario di classe b. Ammonizione del Dirigente Scolastico c. Sospensione dalle lezioni con obbligo o senza obbligo di frequenza per uno o più giorni su proposta del Consiglio di Classe fino ad un massimo di 15 giorni
q) Usare un abbigliamento poco decoroso e non consono all'ambiente scolastico	a. Richiamo verbale b. Ammonizione sul diario o registro di classe c. Convocazione della famiglia da parte dell'insegnante
r) Ogni altro comportamento che nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante	Le sanzioni saranno commisurate alla gravità del comportamento

Articolo 5 – Modalità di irrogazione delle sanzioni

PROCEDURA DISCIPLINARE:

- a. Convocazione Consiglio di Classe straordinario
- b. avviso scritto ai genitori e loro convocazione a colloquio per informarli dell'accaduto con firma per ricevuta dell'avviso;
- c. irrogazione della sanzione da parte del Consiglio di Classe straordinario; annotazione della stessa sul registro di classe;
- d. comunicazione scritta alla famiglia della sanzione erogata

1. Le sanzioni vengono adottate senza la presenza dell'alunno e dei suoi genitori
2. La sospensione può prevedere in luogo dell'allontanamento da tutte le attività scolastiche anche:
 - a) l'obbligo di frequenza per tutte le attività
 - b) l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche con l'eccezione di alcune
 - c) l'obbligo di frequenza soltanto per alcune attività, l'esclusione dalla partecipazione a viaggi di istruzione, uscite didattiche, manifestazioni varie
3. Del provvedimento adottato, qualora si tratti di sospensione, dovrà essere data comunicazione scritta alla famiglia dell'alunno con le motivazioni

Articolo 6 – Organo di garanzia

1. E' istituito un Organo di Garanzia interna all'istituzione scolastica con il compito di esaminare le impugnazioni avverso i provvedimenti disciplinari irrogati.
2. L'Organo di Garanzia, nominato nell'ambito del Consiglio d'Istituto, è composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede, da un Docente e due genitori e decide entro 10 giorni dalla ricezione del ricorso o del reclamo.
3. Nel caso in cui componente dell'Organo di Garanzia sia il docente che ha irrogato la sanzione, egli sarà sostituito dal Docente più anziano di età del Consiglio di Istituto e, in subordine, dal membro più anziano d'età del Consiglio di Istituto stesso.
4. L'Organo di Garanzia decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Articolo 7 - Impugnazioni

7.1 Avverso i provvedimenti adottati dagli Organi Collegiali, il genitore dell'alunno può fare ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione disciplinare all'Organo di Garanzia dell'Istituto.

7.2 Contro le violazioni del Regolamento approvato con DPR 249/98 come modificato dal DPR 235/2007 è ammesso reclamo da chiunque vi abbia interesse al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, che decide previo parere vincolante di un Organo di Garanzia regionale.

